



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

OGGETTO: Parere sul Programma Statistico Nazionale per il triennio 2007-2009 di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322. Intesa ISTAT-Conferenza Stato-Regioni del 25 marzo 1993 e atto n. 861/CU del 14 luglio 2005.

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Repertorio atti n. 968/20 del 27 luglio 2006

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 27 luglio 2006:

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'articolo 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400" il quale, all'articolo 13, comma 3, dispone che l'ISTAT predisponga il Programma Statistico Nazionale che, sottoposto al parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, viene approvato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione CIPE;

VISTA l'intesa del 25 marzo 1993 conseguita tra la Conferenza Stato-Regioni e l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), in materia di sistemi statistici, nella quale è prevista la consultazione della Conferenza medesima prima dell'adozione del Programma Statistico Nazionale di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;

VISTO l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale dispone che il Presidente del Consiglio dei Ministri può sottoporre alla Conferenza unificata, anche su richiesta delle autonomie regionali e locali, ogni altro oggetto di preminente interesse comune delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane;

VISTA l'atto n. 861 del 14 luglio 2005 di questa Conferenza relativo alla costituzione di un Gruppo di lavoro permanente ISTAT, Regioni, ANCI, UPI ed UNCEM in materia di statistica, il quale, al punto 3, dispone che "ai fini della presentazione e del confronto in ordine al Programma Statistico Nazionale, si applica quanto stabilito dall'accordo in materia di attività statistiche sancito dalla Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 25 marzo 1993. In tale caso, partecipano alla citata riunione il Presidente ed i direttori dell'ISTAT, i referenti di tutte le Regioni e le Province autonome e le delegazioni rappresentative rispettivamente dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM."

CONSIDERATO che il richiamato Programma, trasmesso in bozza alle Regioni ed agli Enti locali in data 13 giugno 2006, è stato presentato alle Regioni nella seduta del Comitato Paritetico ISTAT-Regioni, secondo quanto previsto dal citato atto di questa Conferenza n. 861 del 14 luglio 2005 allargata ai rappresentanti degli Enti locali, tenutasi il 16 giugno 2006, nel corso della quale le Regioni e gli Enti locali hanno espresso il loro avviso favorevole, formulando le prime valutazioni;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota n. SP/673.2006 del 14 luglio 2006 con la quale l'ISTAT ha trasmesso il Programma Statistico Nazionale 2007-2009 di cui al citato articolo 13 del decreto legislativo 322/1989, che è stato inoltrato, per l'esame ed eventuali osservazioni, alle Regioni ed alle Province autonome ed agli Enti locali;

RILEVATO che detto Programma ha acquisito il parere favorevole del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica nella seduta del 21 giugno 2006;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e gli Enti locali hanno espresso il loro parere favorevole con le osservazioni contenute in un documento congiunto (Allegato A) che è stato consegnato, mentre l'UNCCEM ha presentato un ulteriore documento (Allegato B) in cui raccomanda l'ISTAT di reinserire l'impegno, presente nel precedente PSN 2006-2008 e non più richiamato, a mantenere aggiornato il database delle informazioni relative alla Montagna italiana e, quando saranno disponibili i dati censuari, ad avviare il progetto per un nuovo Atlante statistico della montagna italiana;

CONSIDERATO che il Presidente di questa Conferenza ha dichiarato di associarsi alla richiesta dell'UNCCEM in quanto incaricato dal Presidente del Consiglio di occuparsi della montagna e ha sottolineato che sarebbe necessario definire, anche ai fini della predisposizione di uno specifico fondo, un piano di lavoro del sistema statistico nazionale per quanto riguarda più specificatamente le economie territoriali;

esprime parere favorevole

sul Programma Statistico Nazionale 2007-2009 di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, trasmesso dall'ISTAT con nota n. SP/673.2006 del 14 luglio 2006, con le osservazioni e le raccomandazioni contenute nei documenti che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante.

Il Segretario
Dott. Riccardo Carpino

Ricardo Carpino

Il Presidente
On.le Prof. Linda Lanzillotta

Linda Lanzillotta

Att. A

27/7/06
L. Conf. -
P. Conf. -



PARERE SUL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2007-2009

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ANCI, UPI e UNCEM, esprimono parere favorevole sul Programma Statistico Nazionale 2007-2009, approvato dal COMSTAT nella seduta del 21 giugno 2006, formulando le seguenti osservazioni.

Si evidenziano quali aspetti positivi i progressi compiuti sul piano del coinvolgimento degli uffici statistici delle autonomie territoriali nell'ambito dei circoli di qualità, della razionalizzazione della struttura e dei contenuti del PSN e dell'implementazione dei sistemi informativi.

Si rappresenta, altresì, l'esigenza di proseguire ulteriormente l'attività di razionalizzazione delle procedure di approvazione e dei contenuti del PSN, attraverso l'impegno alla semplificazione dei processi e all'unificazione delle indagini in sistemi informativi statistici settoriali, con il diretto coinvolgimento dei diversi soggetti competenti, in un'ottica sistematica di cooperazione istituzionale.

Questo spirito di leale collaborazione, inoltre, dovrà caratterizzare, non solo le singole indagini, ma anche l'organizzazione dei prossimi censimenti, nei quali occorrerà prevedere l'adeguato coinvolgimento dei Comuni, singoli e associati, delle Province e delle Regioni.

Si ribadisce la necessità che i dati prodotti nell'ambito del Sistema statistico nazionale siano effettivamente trasmessi alle Regioni e alle Autonomie locali, attraverso i loro uffici di statistica, con la necessaria tempestività e il dettaglio idoneo a supportare mediante adeguate elaborazioni e analisi statistiche lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Si richiede, infine, l'immediato insediamento e la convocazione di una prima riunione del Gruppo permanente di lavoro tra l'Istat, le Regioni, l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM in materia statistica, all'inizio del prossimo mese di settembre 2006, per consentire un adeguato approfondimento delle questioni emerse nel presente parere.



Unione
nazionale
comuni comunità
enti
montani

27/7/06
Consiglio
Confederale
Confederazione

NOTA UNCEM

Alle B

elenco B, punto 2) all'ordine del giorno sul "Programma statistico nazionale per il triennio 2007-2009 di cui all'art. 13 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322"

Conferenza Unificata - Roma, 27 luglio 2006

L'UNCEM, oltre al parere fornito nel documento comune con ANCI, UPI e Conferenza Regioni, raccomanda ad ISTAT di reinserire l'impegno - presente nel precedente PSN 2006-2008 a pag. 39 del cap.3.2 Territorio e Ambiente (obiettivi e progetti), ed ora scomparso - volto a "...mantenere aggiornato il database delle informazioni relative alla Montagna italiana e quando saranno disponibili i dati censuari si avvierà il progetto per un nuovo Atlante statistico della montagna italiana."

Tale strumento conoscitivo, già apprezzato sin dalla sua prima elaborazione del 1999, costituisce infatti importante supporto di informazioni sulla situazione della montagna legale italiana, che va ulteriormente valorizzato al fine di consentire la rilevazione di tutti i più importanti indicatori demografici ed economici utili all'approntamento di politiche e programmi di sviluppo nei territori montani.